

PINUCCIO ALOISIO



RICORDANDO IL GRUPPO SPORTIVO
RACANELLO
DI SAN CHIRICO RAPARO



A TUTTI I SOCI, A TUTTE LE SOCIE E SIMPATIZZANTI
DEL GRUPPO SPORTIVO RACANELLO
DI SAN CHIRICO RAPARO



RICORDANDO IL GRUPPO SPORTIVO RACANELLO DI SAN CHIRICO RAPARO

INTRODUZIONE

Ogni tanto mi piace ricordare i tempi in cui ci divertivamo organizzando delle gare podistiche o corse a piedi a cui partecipavano tanti ragazzi e tante ragazze. Parliamo degli anni '80. Erano davvero bei tempi, soprattutto perché anche noi eravamo giovani. Sempre in quegli anni, pensammo di imitare il Gruppo Sportivo GENZIANELLA, una Società di Corsa in Montagna fondata in Ossola, nell'Alto Piemonte, dal compianto geometra GIORGIO LONGA, che abbiamo avuto il piacere di conoscere. Occorre precisare che la genzianella è una pianta erbacea perenne, caratterizzata da fiori di colore blu intenso. Per questa Società hanno corso a lungo mio cognato GINO LISSANDRELLI, suo fratello PAOLO, sua sorella ANGELA e Campioni come ALDO ALLEGRANZA e CLAUDIO GALEAZZI. Quest'ultimo, nel 1982 divenne Campione Italiano di Corsa in Montagna. GINO e PAOLO, a loro volta Campioni, hanno partecipato a tantissime gare e hanno vinto numerose coppe nel corso della loro carriera podistica. Adesso svolgono un'encomiabile azione di volontariato sia per la suddetta Società che nelle Scuole Elementari, educando i ragazzi e le ragazze alla corretta pratica dell'attività atletica. Il nostro amico DANIELE FRATTINI marito di ANGELA, atleta del medesimo sodalizio, è da diversi anni Presidente del Gruppo Sportivo GENZIANELLA. Sulla scia di questa prestigiosa Società ossolana, decidemmo di creare a San Chirico Raparo il Gruppo Sportivo RACANELLO.

Perché questa iniziativa legata all'atletica? Perché riteniamo che essa abbia un grande valore educativo in quanto offre ai ragazzi e alle ragazze l'opportunità di vivere una sana esperienza di socializzazione, mettendo in pratica i valori dello sport, basati sulla lealtà, sulla solidarietà e sul rispetto reciproco. Possiamo affermare che abbiamo avuto la fortuna di veder correre un bel numero di giovanissimi, di giovanissime e alcuni adulti. In questo lavoro intendiamo ricordare i protagonisti, sia nel campo maschile sia nel campo femminile, delle varie gare che ebbero luogo nel nostro paese negli anni '80.

Perché questo nome? Perché amiamo la nostra fiumara, che sorge alle pendici del Monte Raparo, nel territorio di Castelsaraceno. Com'è noto, il bellissimo Monte Raparo è alto 1.764 metri e svetta in modo possente sui comuni di San Chirico Raparo,

Castelsaraceno e, in un certo senso, Spinoso. Quest'area appenninica della Basilicata vede anche la presenza del Monte Alpi (1900 metri), che noi chiamiamo altresì Monte di Latronico, e il Monte Sirino, che raggiunge i 2000 metri e che è situato in prossimità di Lagonegro.

LA FIUMARA

Mi fa piacere riportare il testo della canzone “La Fiumara”, che ho voluto dedicare al Racanello:

Spesso dal paese guardiamo la fiumara,
che ha una forma caratteristica e chiara.

Da lì proviene una leggera brezza,
che ci ristora con la sua freschezza.

Rit.: O com'è bello guardare il Racanello,
la nostra fiumara che scende da Castello.
E' a secco o piena d'acqua, ma in modo irregolare,
si immette poi nell'Agri che corre verso il mare.
La fiumara è a tutti familiare, fa parte della vita
di ognuno di noi ed il suo scorrere senza età
è proprio il simbolo della libertà,
è proprio il simbolo della libertà.

Alla fiumara in epoca lontana
la gente andava a lavare la lana,
per fare materassi, trapunte e cuscini
sia per gli adulti che per i bambini.

Rit.: O com'è bello guardare il Racanello,
la nostra fiumara che scende da Castello.
E' a secco o piena d'acqua, ma in modo irregolare,
si immette poi nell'Agri che corre verso il mare.
La fiumara è a tutti familiare, fa parte della vita
di ognuno di noi ed il suo scorrere senza età

è proprio il simbolo della libertà,
è proprio il simbolo della libertà.

Per la fiumara in autunno la mattina
passano le mandrie dirette alla marina
e le loro campane diffondono anche nella vicina foresta
una piacevole aria di festa.

Rit.: O com'è bello guardare il Racanello,
la nostra fiumara che scende da Castello.
E' a secco o piena d'acqua, ma in modo irregolare,
si immette poi nell'Agri che corre verso il mare.
La fiumara è a tutti familiare, fa parte della vita
di ognuno di noi ed il suo scorrere senza età
è proprio il simbolo della libertà,
è proprio il simbolo della libertà.

Di sera passeggiando sulla strada provinciale,
che è un vero balcone sulla fiumara, ci godiamo
per qualche minuto almeno le belle luci
di San Chirico e di Castelsaraceno.

Rit.: O com'è bello guardare il Racanello,
la nostra fiumara che scende da Castello.
E' a secco o piena d'acqua, ma in modo irregolare,
si immette poi nell'Agri che corre verso il mare.
La fiumara è a tutti familiare, fa parte della vita
di ognuno di noi ed il suo scorrere senza età
è proprio il simbolo della libertà,
è proprio il simbolo della libertà.

FONDAZIONE DEL GRUPPO SPORTIVO RACANELLO

Ci attivammo subito per fondare a S. Chirico Raparo, il nostro amato paese, una Società denominata Gruppo Sportivo RACANELLO. Diversi giovani aderirono entusiasticamente all'iniziativa, prendendo regolarmente la tessera. Erano attratti dalla bellezza dell'atletica leggera.

ELENCO DEGLI ATLETI SENIORES

- 1) BENTIVENGA MICHELE
- 2) BORNEO GIUSEPPE
- 3) CAPUTO GIOVANNI
- 4) CIMINELLI GAETANO
- 5) DI MAURO RAFFAELE
- 6) D'ORRIO GIOVANNI
- 7) LA COLLA NICOLA
- 8) RINALDI ARMANDO

Agli atleti suddetti si aggiungevano, di volta in volta, altri corridori come:

- BENTIVENGA DOMENICO
- BERARDONE MARIO
- BORNEO MARIO
- CONTINANZA PIETRO
- CUCCARESE GIANNI
- DE NILE ANTONIO
- DI MAURO GIOVANNI

- DI SARIO CARMINE
- DURANTE ANGELO
- GRESIA MARIO
- GRESIA GIOVANNI
- NAPOLITANO GERARDO
- ROMANO ANGELO
- VIGGIANI ENZO

LA DIVISA DEGLI ATLETI

Temporaneamente: Maglietta bianca e pantaloncini blu o bianchi.

Per il futuro: Canottiera blu e pantaloncini bianchi.

I SIMPATIZZANTI O SOCI ANNUALI

I simpatizzanti o soci annuali erano una trentina. La quota annuale di tesseramento, versata dai singoli soci, era di L. 5.000. Possiamo affermare che molti giovani sanchirichesi dell'epoca aderirono e sostennero spontaneamente l'attività del Gruppo Sportivo RACANELLO.

Dal punto di vista organizzativo, ritenemmo necessario che la vita del Gruppo fosse regolata da uno Statuto Societario.

STATUTO SOCIETARIO

- 1) Il Gruppo Sportivo RACANELLO di San Chirico Raparo è una libera Società di Atletica Leggera.
- 2) Essa tende a promuovere lo sviluppo dell'attività podistica in tutta quest'area dell'entroterra lucano notoriamente poco sensibile alle istanze del mondo dello sport, in genere.
- 3) La Società è parte integrante della polisportiva A. S. RAPARO, costituitasi di recente all'interno della Pro Loco.
- 4) Ha sede presso la Pro Loco medesima, sita in Piazza Roma.
- 5) La Società è composta dai soci, che, nutrendo un vivo interesse per il podismo, sono i veri garanti della sua continuità operativa.
- 6) Sono i soci, riuniti in assemblea, ad eleggere il Direttivo della Società, che espleta delle mansioni di carattere programmatico ed organizzativo.
- 7) Il Direttivo è costituito dal Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario/ Tesoriere e due Consiglieri.
- 8) Il Presidente e gli altri componenti del Direttivo Societario restano in carica per due anni.
- 9) Le votazioni vengono effettuate con le modalità previste dal sistema maggioritario.
- 10) La Società dispone di un fondo cassa per sopperire alle spese legate all'esercizio dell'attività podistica.
- 11) Il fondo cassa raccoglie i contributi dei soci, quelli derivanti dal tesseramento dei simpatizzanti e donazioni varie.
- 12) Il G. S. RACANELLO si impegna ad attenersi alle norme previste dal regolamento disciplinare interno.

Tengo a sottolineare che il Gruppo Sportivo RACANELLO nacque all'interno della Pro Loco, un'associazione che svolge da anni una funzione encomiabile nella nostra comunità. Infatti, promuove tante belle iniziative, molto apprezzate da tutti noi. Da diversi anni Il Presidente della Pro Loco di S. chirico Raparo è il Dott. PINUCCIO PRESTERA, mio cugino.

IL DIRETTIVO DELLA SOCIETA'

Il Direttivo della Società, eletto dall'assemblea dei soci, era costituito da:

ALOISIO	GIUSEPPE	Presidente
D'ORRIO	GIOVANNI	Vice-Presidente
DI MAURO	RAFFAELE	Segretario / Tesoriere
DI PIERRO	PASQUALE	Consigliere
CRANCO	VINCENZO	Consigliere

Versammo un contributo di L. 3.000 a testa.

DOMANDA ALLA COMUNITA' MONTANA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE NAZIONALE DI CORSA IN MONTAGNA

Pensammo di partecipare, insieme ad una rappresentanza della Comunità Montana Medio Sinni-Pollino-Raparo, alla competizione nazionale di Corsa in Montagna di Amatrice, in provincia di Rieti.

Reputo opportuno riportare la domanda suddetta avanzata dal sottoscritto, in qualità di Responsabile del Gruppo Sportivo RACANELLO di San Chirico Raparo.

AL PRESIDENTE
Della Comunità Montana
"Medio Sinni- Pollino- Raparo"
SENISE
=====
(PZ)

Il sottoscritto Giuseppe ALOISIO, responsabile del Gruppo Podistico "RACANELLO" di S. Chirico Raparo,

C H I E D E

che - in vista della competizione nazionale di Corsa in Montagna, che si terrà entro la fine del mese di settembre nel piccolo centro montano di Amatrice, in provincia di Rieti, la Comunità Montana del "Medio Sinni- Pollino - Raparo" invii colà, in sua rappresentanza, una squadra costituita da quattro giovani atleti, da selezionare nell'ambito comunitario, sovvenzionandone possibilmente l'organizzazione e la trasferta.

Sottolinea che la manifestazione di Amatrice, che gode di indiscusso prestigio a livello nazionale, è denominata "Trofeo Valli d'Italia" e prevede la partecipazione di squadre di podisti provenienti da tutte le Comunità Montane del nostro Paese.

Partecipare ad una manifestazione sportiva così importante - è superfluo dirlo - significherebbe imporre all'attenzione di gran parte del mondo podistico italiano la realtà umana e sociale di una Comunità Montana che comprende tanti paesi di quest'area dell'entroterra lucano.

Mette a disposizione il potenziale atletico del "G.S. RACANELLO" e spera che la richiesta, di cui sopra, venga attentamente valutata ed eventualmente accolta.

S. Chirico R., lì 2 aprile 1983

Con osservanza

Giuseppe Aloisio
Giuseppe Aloisio

Sarebbe stato bello partecipare, ma non fu possibile.

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA FIDAL

Nello stesso tempo ci attivammo per chiedere l'iscrizione alla F.I.D.A.L., Federazione Italiana di Atletica Leggera. Preparammo la documentazione prevista e inviammo la domanda di affiliazione per il 1983 al Comitato Regionale di Potenza. Verso la fine del mese di aprile di quell'anno ci pervenne la seguente lettera:





F. I. D. A. L.
Federazione Italiana di Atletica Leggera
COMITATO REGIONALE DI BASILICATA

Prot. N. 236 / A. 21

OGGETTO: Affiliazione Società.

85100 POTENZA, 29 aprile 1983
 Corso Garibaldi, 18 - Tel. 29568

Al G.S. RACANELLO
 c/o D'ORRIO Giovanni
 Via Appia n. 13
 85030 S. Chirico Raparo

Con riferimento alle domande di affiliazione pervenute allo scrivente Comitato Regionale, per l'anno 1983, e al fine del loro perfezionamento, si prega codesta Società far pervenire, nel più breve tempo possibile, quanto appresso indicato:

1) - Tesseramento dirigenti sociali.

Per i componenti il Consiglio Direttivo e dei Dirigenti autorizzati a rappresentare la Società, come da elenco inviato, oltre ai dati di nascita, la relativa residenza, come da allegato che si trasmette.

2) - Tesseramento atleti.

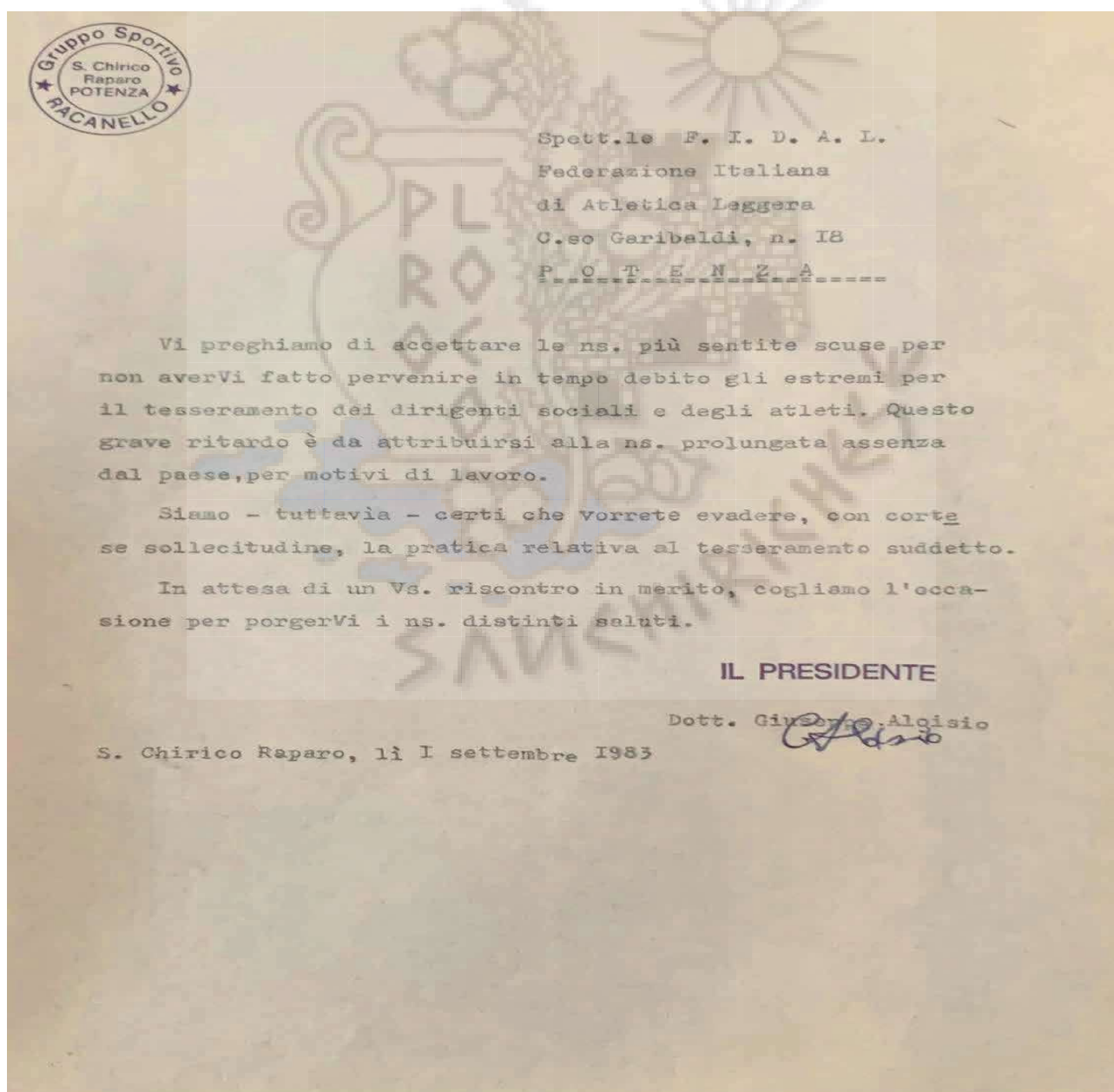
Per gli atleti, come dal predetto elenco, compilare le accluse schede riassuntive di tesseramento, distintamente per categoria (seniores - juniores - allievi) e le relative tessere federali.

In attesa di quanto sopra richiesto, si porgono cordiali saluti.-

IL SEGRETARIO REGIONALE
 (Geom. *[firma]*)

Indubbiamente non riuscimmo ad effettuare subito le operazioni richieste nella lettera del Comitato Regionale di Basilicata: il tesseramento dei dirigenti sociali e iesseramento degli atleti (seniores, juniores, allievi). Io purtroppo ero costretto ad assentarmi per lunghi periodi perché ero impegnato, in qualità di docente di Inglese, a svolgere l'attività didattica negli Istituti del Nord, situati esattamente in Val d'Ossola, estremo lembo settentrionale del Piemonte. Per tutte le incombenze del caso avevo delegato il Vice-Presidente GIOVANNI D'ORRIO.

All'inizio di settembre '83, scrissi la lettera che riporto qui di seguito:



ACCETTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA FIDAL

La domanda di iscrizione venne accettata dal Comitato Regionale per cui possiamo ben dire che il Gruppo Sportivo RACANELLO di San Chirico Raparo è stato iscritto alla Federazione Italiana di Atletica Leggera per l'anno 1983! In sintesi, siamo stati riconosciuti come Società podistica, anche solo per un anno, da un'organizzazione nazionale.

REGOLE PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI E DELLE ATLETE ALLE GARE

Cerchiamo adesso di indicare sinteticamente le principali regole previste per la partecipazione alle gare podistiche:

- 1) Seguire scrupolosamente il percorso indicato, pena la squalifica;
- 2) In caso di ritiro, consegnare immediatamente il proprio numero al più vicino giudice di gara;
- 3) Evitare atteggiamenti ostruzionistici;
- 4) Tempo massimo: un'ora e un quarto.

+PREMI PREVISTI PER GLI ATLETI SENIORES

Coppa al 1° classificato

Coppetta al 2° classificato

Bottiglia di Amaro Lucano al 3° classificato

Damigianella di vino al 4° classificato

Medaglia per tutti i concorrenti

PREMI PREVISTI PER GLI ATLETI E LE ATLETE JUNIORES

Ragazzi:

Coppa al 1° classificato

Biscotti al 2° classificato

Formaggini al 3° classificato

Nutella al 4° classificato

Medaglia per tutti i concorrenti

Ragazze:

Coppa alla ragazza 1^ classificata

Calze alla 2^ classificata

Biscotti alla 3^ classificata

Nutella o succo di frutta alla 4^ classificata

Medaglia per tutte le concorrenti

Tengo a sottolineare che prendevamo le coppe in un negozio di Domodossola denominato Gentinetta. Ne avevamo acquistate diverse. Questo negozio opera ancora adesso in città.

Le gare, che si svolgevano normalmente nei mesi estivi, iniziavano alle ore 18.30 per gli atleti e le atlete juniores e alle ore 19.30 per gli atleti seniores.

LE GARE PODISTICHE EFFETTUATE A SAN CHIRICO RAPARO

Alla fine degli anni '70 e nella prima metà degli anni '80 con il Gruppo Sportivo RACANELLO organizzammo diverse gare podistiche nel nostro paese, San Chirico Raparo. A volte riuscivamo ad organizzare nella stessa giornata una gara per i grandi e una per i piccoli e le piccole. Quand'era possibile, cercavamo anche di preparare del tè da offrire agli atleti e alle atlete subito dopo l'arrivo. Mi piace riportare qui l'elenco dei partecipanti ad una delle gare.

ELENCO DEGLI ATLETI E DELLE ATLETE FINO A 12 ANNI

- 1) ALOISIO ANTONIO
- 2) BELLADONNA PAOLO
- 3) BERARDONE LUCA
- 4) BORNEO CLAUDIO
- 5) BORNEO MARCO
- 6) CORTESANI FRANCESCA
- 7) CORTESANI GUIDO
- 8) COSTANTE ANTONIO
- 9) GRESIA EGIDIO
- 10) MARCHETTA GIOVANNI
- 11) MARCHETTA MARIA
- 12) MONTELEONE ANTONIO
- 13) ROMANO ANTONIO
- 14) VIGGIANI MARISA

La gara si svolse lungo un percorso caratterizzato dalle principali vie del paese.

A livello maschile vinse il piccolo atleta GRESIA EGIDIO, mentre a livello femminile vinsero le piccole atlete MARCHETTA MARIA e VIGGIANI MARISA. Il secondo classificato fu COSTANTE ANTONIO. Il terzo classificato fu CLAUDIO BORNEO, ex Sindaco di San Chirico Raparo. Al quarto posto si classificò PAOLO BELLADONNA. Si aggiudicarono la coppa il piccolo Campione GRESIA EGIDIO e le piccole Campionesse MARCHETTA MARIA e VIGGIANI MARISA. A tutti gli atleti e a tutte le atlete venne data la medaglia.

ELENCO DEGLI ATLETI DAI 15 AI NOV'ANTANNI

- 
- | | |
|---------------|----------|
| 1) CIMINELLI | GAETANO |
| 2) CONTINANZA | PIETRO |
| 3) CUCCARESE | GIANNI |
| 4) DI MAURO | GIOVANNI |
| 5) DI MAURO | RAFFAELE |
| 6) D'ORRIO | GIOVANNI |
| 7) GRESIA | GIOVANNI |
| 8) LA COLLA | NICOLA |
| 9) NAPOLITANO | GERARDO |
| 10) RINALDI | ARMANDO |
| 11) VIGGIANI | ENZO |

La gara si svolse lungo il seguente percorso:

PARTENZA : VIA ROMA – PIAZZA ROMA – RIONE FONTANA – VIA S. ROCCO – TORRE – VIA S. VITO – ZONA PIETRA BIANCA – VIA KENNEDY – CORSO VITTORIO EMANUELE II – VIA ROMA (2 giri dello stesso percorso)

ARRIVO: VIA ROMA

Vinse la gara il nostro grande Campione GIOVANNI D'ORRIO, che venne applaudito calorosamente dal pubblico.



Ecco una bellissima foto del Campione Giovanni D'Orrio che solleva la Coppa.

Lo ringrazio molto anche per avermi messo a disposizione la bella foto della Coppa da lui vinta.



Il secondo classificato fu ARMANDO RINALDI, mentre al terzo posto arrivò RAFFAELE Di MAURO. Il quarto classificato fu il nostro amico GIANNI CUCCARESE, che da tanti anni vive a Firenze. CONTINANZA PIETRO, GRESIA GIOVANNI e NAPOLITANO GERARDO si erano ritirati. Come vincitore assoluto si aggiudicò la coppa il Campione GIOVANNI D'ORRIO e venne dato un premio anche a ENZO VIGGIANI, che io chiamo affettuosamente don Enzo, come concorrente meno giovane. A tutti gli atleti venne data la medaglia.

GIOVANNI mi ha fornito una serie di informazioni utili su quel periodo. Egli vinse molte gare organizzate dal Gruppo Sportivo RACANELLO. La prima gara ebbe luogo nel '79 nel tardo pomeriggio della Festa della Madonna del Carmine, che ricorre il 16 luglio. La seconda gara si svolse nell'80, sempre in occasione della Festa citata. La terza gara venne effettuata nell'81, nella medesima data. La quarta gara si svolse nell'82 e la coppa era stata messa in palio dall'Amministrazione Comunale. E' doveroso precisare che se ne era occupato il compianto ANTONIO TITOLO, chiamato affettuosamente TOTONNO, che all'epoca era Vice-Sindaco. La quinta gara ebbe luogo nell'83, in occasione della Festa della Madonna del Carmine. Parlando del suo allenamento, GIOVANNI ricorda un aneddoto molto carino e significativo. Egli si allenava a Noceto, dove la sua famiglia gestiva una masseria. In un'occasione, vedendo che egli correva in modo veloce, i vicini si chiesero se fosse successo qualcosa alla sua famiglia. Invece si trattava di un normale allenamento per l'atleta. In un'altra occasione GIOVANNI riferisce questo episodio: era andato insieme a GINO LISSANDRELLI, mio cognato, a partecipare ad una gara che si sarebbe dovuta tenere a Spinoso, ma quando arrivarono lì, scoprirono che l'evento era stato annullato. Di conseguenza, decisero di allenarsi insieme. GIOVANNI guidava la macchina e GINO correva da Spinoso al bivio di S. Martino d'Agri. A sua volta GINO guidava la macchina e GIOVANNI correva dal bivio di S. Martino d'Agri a S. Chirico Raparo. Parlando di due atleti del Gruppo Sportivo RACANELLO, GIOVANNI ricorda con simpatia l'eterno secondo: MICHELINO BENTIVENGA. Inoltre riconosce che RAFFAELE Di MAURO correva molto bene. Esprime anche nostalgia per quei bei tempi perché, dice, “era bello stare tutti insieme”.

Verso la metà degli anni '80, sempre in estate, organizzammo una gara a cui partecipò anche mio cognato GINO LISSANDRELLI, Campione del GS GENZIANELLA, Società ossolana di Corsa in Montagna. Il percorso della gara, che mi ha descritto in modo particolareggiato, era il seguente:

PARTENZA: VIA ROMA – PIAZZA ROMA – FONTANA – STRADA PROVINCIALE FINO A MAGORONTE – SALITA A S. VITO – STRADA DAVANTI AL CIMITERO – VIA KENNEDY – CORSO VITTORIO EMANUELE II – VIA ROMA – PIAZZA ROMA - FONTANA – STRADA FINO AL CANALE – RISALITA FINO IN PIAZZA ROMA - ARRIVO: DAVANTI AL PALAZZO BARLETTA

Fu una gara davvero appassionante e combattuta da due autentici Campioni come GIOVANNI D'ORRIO e GINO LISSANDRELLI, mio cognato. Vinse in volata, per pochi metri, GIOVANNI D'ORRIO e venne premiato con la Coppa. Il tempo dei primi due classificati fu di 35/36 minuti.

ELENCO DEGLI ATLETI E DELLE ATLETE (JUNIORES)

NUMERO DI PETTORALE

1)	ALOISIO GENNARO	81
2)	ALOISIO VINCENZO	54
3)	ARLEO GIOVANNI	69
4)	BELCORE ANITA	34
5)	BELLADONNA PAOLO	89
6)	BENTIVENGA MICHELE	67
7)	BENTIVENGA VINCENZO	80
8)	BERARDONE MICHELE	30
9)	BORNEO CLAUDIO	50
10)	BORNEO MARIO	33
11)	BORNEO MASSIMO	76
12)	BORNEO MICHELE	32
13)	BORNEO ROSANGELA	36
14)	BORNEO SERGIO	83
15)	CAPPUCCIO SABATINO	81
16)	CONTINANZA PAOLO	27
17)	CONTINANZA RAFFAELE	93
18)	DE PIERRO CARMELO	35

19)	DURANTE BRUNO	73
20)	GRESIA MASSIMO	62
21)	LAGRUTTA DANIELE	66
22)	LAGRUTTA ORNELLA	31
23)	MAZZARIELLO TEODOLINDA	53
24)	MIRANDA FRANCO	65
25)	MISSANELLI GIUSEPPE	74
26)	PETROCELLI ANTONIO	25
27)	PIZZO DOMENICO	44
28)	RINALDI ARMANDO	45
29)	VIGGIANI PASQUALE	84

Il percorso della gara era il seguente:

PARTENZA: VIA ROMA

- CORSO VITTORIO EMANUELE II – 'A CURVA 'U CUNNUTTE – DI NUOVO
CORSO VITTORIO EMANUELE II - VIA S. MARIA DEL POPOLO (SERRONE) –
VIA NICOLA DURANTE – PIAZZA ROMA

ARRIVO: VIA ROMA

Per la parte maschile vinse la gara il giovanissimo Campione FRANCO MIRANDA
con il tempo di m. 2.45 e si aggiudicò la Coppa.

Il secondo classificato fu MICHELE BENTIVENGA con il tempo di m. 2.48
e venne premiato con un pacco di Savoardi.

Il terzo classificato fu SERGIO BORNEO con il tempo di m. 2.56
e venne premiato con i Formaggini.

Il quarto classificato fu ANTONIO PETROCELLI con il tempo di m. 3.00

e venne premiato con la Nutella.

A tutti gli atleti venne data la medaglia.

Per la parte femminile vinse la gara la giovanissima Campionessa BELCORE ANITA,aggiudicandosi la Coppa.

La seconda classificata fu BORNEO ROSANGELA, che venne premiata con un paio di Calze.

La terza classificata fu MAZZARIELLO TEODOLINDA e come premio le venne data una bottiglia di Succo di frutta.

La quarta classificata fu LAGRUTTA ORNELLA e venne premiata con la Medaglia.

A tutte le atlete venne data la medaglia.

In altre gare gli atleti e le atlete, invece di procedere per Via Roma prendevano la Via denominata Cruce u Màrmire (Croce di Marmo) per raggiungere subito Corso Vittorio Emanuele II. Ho controllato questa espressione dialettale e quella usata in precedenza sul Dizionario Etimologico Sanchirichese del Dott. GAETANO DE NILE e della Prof.ssa MARIA SINFOROSA BORNEO, sua moglie, pubblicato nel 2000 a cura dell'Amministrazione Comunale di S. Chirico Raparo. All'epoca il Sindaco del paese era il Dott. CARLO CARLUCCI.

Ringrazio ANITA per avermi inviato le belle foto, legate alla gara delle piccoline, e alla sua stessa premiazione, che riporto qui di seguito:



Le piccole atlete prima della partenza della gara.



Le piccole atlete prima della partenza della gara.

Non sappiamo chi abbia vinto la gara. Tuttavia, è bello vedere delle piccoline disposte a vivere questa salutare esperienza sportiva.



Rosetta D'Orrio, Pina Viggiani e Rosanna Belcore



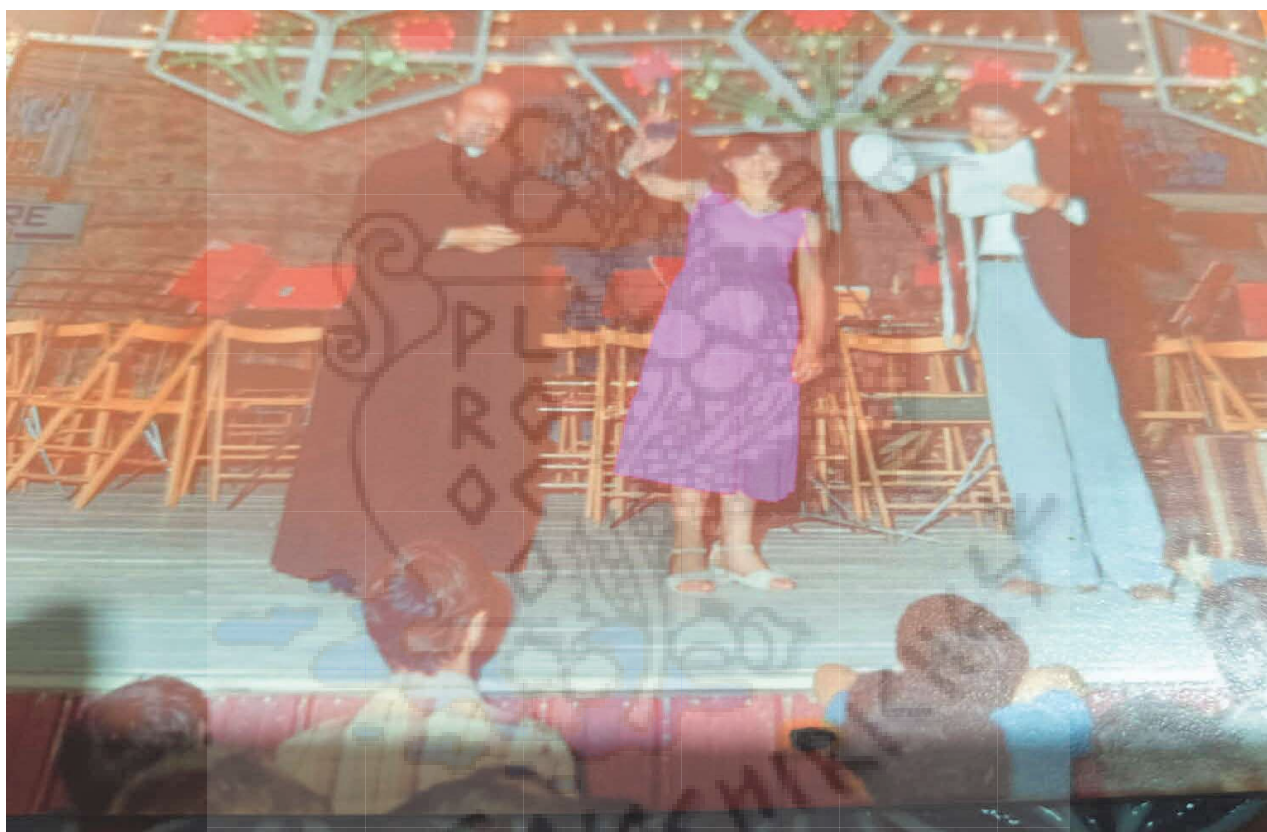
Rosanna Belcore e Pina Viggiani



La piccola atleta Rosanna Belcore



Il Campione Giovanni D'Orrio corre insieme a Rosanna, sua cognata.



Premiazione della giovanissima Campionessa Anita Belcore fatta da Don Vincenzo Lofrano e da me.



Un'altra foto riguardante la premiazione della giovanissima Campionessa Anita Belcore.



Foto delle prime quattro classificate: Anita Belcore, Rosangela Borneo, Teodolinda Mazzariello e Ornella Lagrutta.

Reputo necessario sottolineare che la gara si svolse alla fine degli anni '70, esattamente il 16 Luglio, Festa della Madonna del Carmine, pertanto venne seguita da molti spettatori. La premiazione, fatta dal parroco dell'epoca, Don VINCENZO LOFRANO, e dal sottoscritto fu effettuata sul palcoscenico, allestito per lo spettacolo serale. Alla gara che seguì parteciparono anche altre piccole atlete.

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

Ricordo che, una volta, nei pressi del Mercato Coperto, gli atleti stavano per iniziare la gara podistica quando passò di lì il nostro amico Mario Bruno, che tornava dal lavoro e quindi indossava le scarpe pesanti. Lo incoraggiammo ad unirsi al gruppo. All'inizio era titubante, ma poi decise di partecipare alla gara, fece i due giri previsti dal percorso e se la cavò egregiamente.

Nella ricorrenza del 16 Luglio, Festa della Madonna del Carmine, chiesi al Maestro della Banda Musicale di San Chirico, signor Vito De Grandis, di far eseguire L'Inno Nazionale, conosciuto anche come Inno di Mameli. Il signor Vito, un vero galantuomo, mi disse con molta franchezza che lo stavano provando, ma non erano ancora pronti a suonarlo. Allora gli domandai: “Scusate, signor Vito, che cosa potreste eseguire in alternativa?” Rispose: “Potremmo eseguire La Marcia di Radetzky”. Io ribattei: “Va benissimo”. Sebbene fossimo in Italia, non in Austria, i nostri atleti partirono al suono della Marcia di Radetzky! Fu comunque una situazione spettacolare. In seguito abbiamo potuto ascoltare in più occasioni il nostro Inno Nazionale eseguito dalla Banda Musicale di San Chirico.

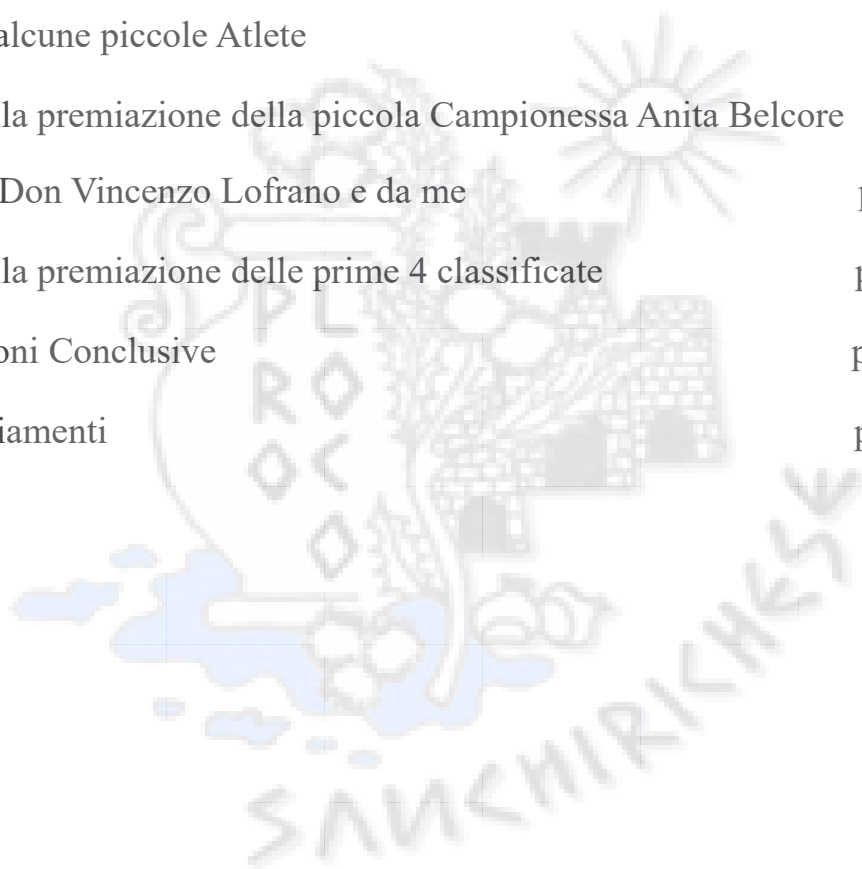
Complessivamente il Gruppo Sportivo RACANELLO ha svolto la sua funzione fino alla metà o poco più degli anni '80. A mio avviso, ha anche rappresentato un importante momento di socializzazione. In sintesi, ritengo che tanti giovani, ragazzi e ragazze sanchirichesi dell'epoca, partecipando alle varie competizioni podistiche organizzate nei mesi estivi, abbiano avuto la possibilità di fare una bellissima esperienza di atletica leggera, divertendosi nello stesso tempo.

INDICE

– Introduzione	pag. 1
– Il testo della canzone “La Fiumara”	pag. 2
– Fondazione del Gruppo Sportivo RACANELLO	
– Elenco degli Atleti Seniores	pag. 4
– La divisa degli Atleti	
– I Simpatizzanti o Soci Annuali	pag. 5
– Statuto Societario	pag. 6
– Il Direttivo della Società	
– Domanda alla Comunità Montana per la partecipazione alla Competizione Nazionale di Corsa in Montagna	pag. 7
– Domanda di iscrizione alla FIDAL	pag. 9
– Risposta della FIDAL	pag. 10
– Lettera di scuse alla FIDAL	pag. 11
– Accettazione della domanda di iscrizione alla FIDAL per l'anno 1983	
– Regole per la partecipazione degli Atleti e delle Atlete alle gare	
– Premi previsti per gli Atleti Seniores	pag 12
– Premi previsti per gli Atleti e le Atlete Juniores	pag. 13
– Le gare podistiche eeffettuate a San Chirico Raparo	
– Elenco degli Atleti e delle Atlete fino a 12 anni	pag. 14
– Elenco degli Atleti dai 15 ai Novant'anni	pag. 15

- Foto del Campione Giovanni D'orrio, che solleva la Coppa pag. 16
- Foto della Coppa vinta dal Campione pag. 17

- Elenco degli Atleti e delle Atlete Juniores pag. 19
- I primi 4 classificati e le prime 4 classificate pag. 20
- Foto delle piccole Atlete prima della partenza pag. 22
- Foto di alcune piccole Atlete pag. 24
- Foto della premiazione della piccola Campionessa Anita Belcore
fatta da Don Vincenzo Lofrano e da me pag. 27
- Foto della premiazione delle prime 4 classificate pag. 29
- Riflessioni Conclusive pag. 30
- Ringraziamenti pag. 33



RINGRAZIAMENTI

Ringrazio di cuore per la loro collaborazione:

- il Prof. VINCENZO PERUGINI
- mia moglie GIULIA
- mia figlia MARA
- il Campione GIOVANNI D'ORRIO
- La giovanissima Campionessa ANITA BELCORE
- il Campione GINO LISSANDRELLI, mio cognato
- l'atleta SERGIO BORNEO, 3° classificato

TANTI CARI SALUTI A TUTTI GLI ATLETI,
A TUTTE LE ATLETE E SIMPATIZZANTI DELL'EPOCA

PINUCCIO ALOISIO